



DENNO

informa



SOMMARIO

Lettera del Sindaco	pag.	3
Relazione della Giunta Comunale	pag.	4
Elenco deliberazioni della Giunta Comunale	pag.	7
Elenco deliberazioni del Consiglio Comunale	pag.	10
Commemorazione degli internati politici della grande guerra	pag.	11
Curiosità dall'archivio comunale	pag.	12
Sagra dei SS. Gervasio e Protasio	pag.	14
L'emigrazione	pag.	15
La Banda di Denno	pag.	20
La montagna inventata	pag.	24
Associazione Nazionale del Fante –Sezione di Denno	pag.	25
Onorificenza ad un nostro concittadino	pag.	25
Giornata dello Sport	pag.	26
Assegnazione del "Primo Premio Val di Sole"	pag.	27

DENNO INFORMA

periodico del Comune di Denno - via G. Ossanna 1 - tel. 0461 655523 fax 0461 655549

Anno II n. 3 - gennaio 2002 - diffusione gratuita - e-mail: c.denno@comuni.infotn.it

Direttore Responsabile: Elena Turrini

Iscrizione al Tribunale di Trento: R.S. 1082 decreto di data 20.04.2001

del Presidente del Tribunale di Trento

Stampa: Tipografia CUMER - Cunevo - ☎ 0461 652354

Foto di copertina: Maso Cimana - anno 1899.

Hanno collaborato:

Arnoldi Christian

de Concini Giorgio

Conforti Fabrizio

Fuitem Renata

Liberati Roberto

Mengon Remo

Zambiasi Bruno

Le fotografie sono state gentilmente concesse dai Signori: *Ada Zadra, Bruno Petrolli, Gina Casna Trinza, Maria Maddalena Conforti Fuitem, Pietro Salvadori, Marco Dalpiaz, Arcangelo Dalpiaz, Silvio Holzer, Carlo Bregantini, Giuseppe Fuitem, Bruno Zambiasi, Paolo Zanin, Francesco Cattani, Anna Berti, Beatrice Casna Visintainer, Corrado Turri, Luigi Dolzan, Fernanda Peternoster Dalpiaz, Paolo Cattani Archivio Comunale.*

Carissimi Concittadini,

aprofitto di questo terzo numero di "Denno Informa" per segnalare il fatto che negli ultimi mesi ha segnato la vita amministrativa del nostro Comune.

Nel periodo estivo il Responsabile dell'Ufficio Tecnico geom. Germano Lucchini ha rassegnato volontariamente le dimissioni e pertanto al fine di superare questo momento di difficoltà per l'Amministrazione comunale è stata avviata una convenzione temporanea di consulenza tecnico-edilizia con il geom. Sergio Santoni dell'Ufficio Tecnico comunale di Tuenno e nel contempo avviata immediatamente la procedura del concorso per titoli ed esami. Spero che con il nuovo anno l'Ufficio Tecnico comunale possa riprendere appieno la sua operatività.

Avendo vissuto questo periodo di preoccupazioni, mi sento in dovere di ringraziare la Segretaria comunale che si è accollata le responsabilità inerenti l'Ufficio Tecnico.

Nel porgere a Voi tutti i migliori auguri di Buone Feste, confido che la collaborazione fin qui avuta nei suggerimenti e nelle varie segnalazioni continui anche in futuro.

*Il Sindaco
Giorgio de Concini*

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Agricoltura: il progetto esecutivo riguardante la bonifica della zona "Luc" è stato presentato, da parte del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Denno, agli uffici competenti della Provincia Autonoma di Trento al fine di ottenere il relativo finanziamento. La spesa complessiva inerente l'opera di bonifica sarà di Lire 490.000.000.-.

Nel mese di dicembre 2001 vi è stata la gara d'appalto per la pavimentazione urgente della strada comunale "Le Val", tali lavori sono stati appaltati alla Ditta Eurogreen. I lavori ammontano a Lire 350.000.000.- e saranno eseguiti nei primi mesi dell'anno 2002.

Sorti di legna per l'anno 2002: sono state assegnate piante da melo nella zona "Luc". Si avverte che vi sono ancora a disposizione n. 11 sorti. Si fa inoltre presente che a seguito di questa situazione non saranno assegnate, nel corso dell'anno, sorti di faggio.

Territorio e ambiente: nel mese di dicembre è stato presentato alla popolazione il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, il cosiddetto "porta a porta", che partirà mercoledì 2 gennaio 2002. Tale nuovo sistema incentiva e permette la raccolta differenziata del rifiuto umido e secco, che una volta entrato a regime consentirà di misurare l'effettivo consumo dei rifiuti da parte delle singole famiglie ed inoltre permetterà di eliminare tutti i cassonetti presenti sul territorio (eccetto le campane vetro e carta che saranno invece potenziate).

Per quanto riguarda la discarica Comprensoriale sita in località Ischie di Taio, l'Amministrazione Comunale ha continuato a seguire attentamente la problematica inerente "l'emissione di odori". A tale fine è stata più volte portata all'attenzione dell'Ente Gestore la situazione di invivibilità che in alcuni periodi dell'anno (non solo estivi) la popolazione ha dovuto sopportare.

Nonostante i vari interventi effettuati al fine di ovviare a tale situazione, interventi però che non hanno avuto gli effetti sperati, l'Amministrazione ha inoltrato richiesta che venga riconosciuto, quanto meno, un indennizzo per il disagio subito.



Anni '20 - Processione.

Cultura e Sport: nel periodo estivo sono state organizzate varie serate culturali tra cui i concerti del Corpo bandistico Terza Sponda e del Coro S.Romedio, nonché una serata del "Trentino Mondialfolk" con l'esibizione di un gruppo Folkloristico siciliano.

A contorno di queste iniziative si è tenuta anche una mostra del pittore Ilario Cattani dal titolo "Valenze emotive tra segno e forma".

La piccola Accademia delle Arti di Rovereto ha presentato uno spettacolo per bambini dal titolo "Regni incantati, giullari e Pampalughi".

Inoltre, sono state organizzate in collaborazione con l'Assessorato all'ambiente due serate culturali-naturalistiche dal titolo "I funghi" e "Piante dei viottoli di Campagna: medicinali, commestibili e velenose".

Per quanto riguarda gli spettacoli natalizi ci sono state delle iniziative in collaborazione con i Comuni limitrofi di Cunevo e Flavon.

Nel mese di maggio è stata inoltrata una domanda di contributo per il rifacimento completo della copertura della palestra delle Scuole Medie. La domanda è stata accolta per un ammontare di Lire 270.000.000.- a fronte di una spesa prevista di Lire 300.000.000.-.

L'amministrazione sta inoltre vagliando la possibilità di ampliare la zona sportiva in Valmaor con un campo per il tiro con l'arco e con una breve pista ciclabile.

Lavori pubblici e urbanistica: si è conclusa la posa in opera della pavimentazione delle strade del centro storico. Si è trattato di una diffusa manutenzione che ha interessato gran parte delle vie, nonché la cubettatura ex-novo del vicolo che congiunge p.zza S. Giovanni a via dei Santi.

E' stata portata a termine la posa in opera delle protezioni (ringhiere, parapetti) nelle zone già individuate; sarà cura effettuare questo tipo di intervento in altri luoghi del paese ove necessario.

Nel periodo estivo è stata ripristinata, nell'ambito degli interventi di somma urgenza, la viabilità per il centro sportivo "Valmaor", con un intervento di consolidamento di una parte della sede stradale e la copertura del cunettone di sgrondo della stessa.

E' stata appaltata la strada "della Cros", i cui lavori saranno portati a termine entro la primavera.

E' allo studio una proposta di rifacimento dello spazio coperto per la fermata delle autocorriere, molto probabilmente in parte inserito nel piazzale delle Scuole Elementari, al fine di renderlo più sicuro.

Sono in fase di realizzazione gli interventi di adeguamento dell'impianto elettrico nell'edificio delle Scuole Elementari e di connessione ad internet dell'aula computer presso le Scuole Medie.

Si è avviato l'iter di richiesta alla Parrocchia di Denno, quale proprietaria del campo da calcio, di interrare la cabina Enel, sostituendo in tal modo la struttura attuale che crea notevoli problemi di visibilità.

Sempre con la Parrocchia, a seguito delle richieste pervenute dalle Associazioni presenti in Paese, è stata altresì inoltrata la richiesta di ristrutturazione e riattivazione del manufatto, già adibito a spogliatoio, situato nel campo da calcio onde creare uno spazio coperto e sicuro da utilizzare per le manifestazioni organizzate dalle varie Associazioni.

A seguito dell'incarico per la predisposizione della variante al Piano Regolatore Generale, nei prossimi giorni verrà avviata la fase di ascolto di coloro che hanno inoltrato una richiesta in tal senso, da parte dei progettisti.

E' stato incaricato lo Studio dell'arch. Franceschi - Muraglia di Trento di predisporre un "piano guida" per la zona artigianale al fine di agevolare l'avvio materiale della stessa.

E' stato consegnato in questi giorni un progetto preliminare dei "lavori di completamento della rete di fognatura nera" del territorio comunale, questo alla luce del progetto inter-comunale di allacciamento al depuratore.

In questi ultimi giorni l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Trento, proprietario del terreno adiacente al parcheggio delle Scuole Medie, ci ha comunicato di aver accolto favorevolmente l'offerta d'acquisto proposta. Al termine dell'iter burocratico di acquisto, l'Amministrazione presenterà delle proposte di utilizzo dell'area.



Anni '30 - Trasferimento botti dalla Cantina dei fratelli Zadra.

ELENCO DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE:

N.	DATA	OGGETTO
27.	15 maggio 2001	Collocamento presso la Casa di Riposo "Santa Maria" di Cles della Sig.ra Giuseppina Bregantini.
28.	15 maggio 2001	Affidamento incarico progettazione lavori di sistemazione della strada comunale in località "Croce" in C.C. Denno I.
29.	15 maggio 2001	Contributo al Comitato Sagra dei SS. Gervasio e Protasio al fine di riattivare la Festa dei Santi Patroni.
30.	22 maggio 2001	Erogazione a saldo contributo straordinario alla Parrocchia SS. Gervasio e Protasio per restauro Chiesa d S. Agnese.
31.	22 maggio 2001	Erogazione contributi a sostegno di attività culturali ed educative, a valere per l'anno 2001.
32.	22 maggio 2001	Erogazione contributi per attività sportive pro anno 2001.
33.	31 maggio 2001	Approvazione protocollo d'intesa per la costituzione di un Sistema Bibliotecario Locale tra i Comuni della Valle di Non, sede di Biblioteca.
34.	05 giugno 2001	Esame di approvazione del Piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 3 di data 12.03.2001. Esercizio 2001. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e uffici.
35.	05 giugno 2001	Impegno di spesa per organizzazione annuale festa degli alberi per gli alunni della Scuola elementare.
36.	05 giugno 2001	Periodico del Comune di Denno: impegno di spesa per la stampa del secondo numero anno 2001.
37.	05 luglio 2001	Incarico progettazione esecutiva lavori di sistemazione strada comunale in località "Croce": concessione proroga consegna elaborati.
38.	05 luglio 2001	Contributo a progetto di sviluppo da attuare nelle zone agricole del Brasile.
39.	05 luglio 2001	Erogazione contributo all'Unione Sportiva Bassa Anaunia per gestione impianto.
40.	05 luglio 2001	Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo lavori di consolidamento della viabilità comunale in località "Le Val" nel comune di Denno (interventi di prevenzione urgente).
41.	05 luglio 2001	Modifica al Piano esecutivo di gestione adottato ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento di contabilità.
42.	05 luglio 2001	Liquidazione corrispettivo redazione perizie di stima commissione dal Commissario usi civici.
43.	17 luglio 2001	Concessione alle Poste Italiane SpA area di posteggio macchine aziendali.
44.	24 luglio 2001	Affidamento incarico progettazione esecutiva lavori di "Ripristino ambientale e sistemazione della p.f. 568 in C.C. Denno, località Morna, a difesa degli eventi calamitosi autunno 2000".
45.	24 luglio 2001	Incarico studio geologico al fine della progettazione lavori di "Ripristino ambientale e sistemazione della p.f. 568 in C.C. Denno, località Morna, a difesa degli eventi calamitosi autunno 2000".

46.	21 agosto 2001	Approvazione in linea tecnica perizia riguardante lavori di sistemazione della strada comunale in località "Valmaor" nel Comune catastale di Denno (interventi di somma urgenza).
47.	21 agosto 2001	Collocamento presso la Casa di Riposo di Mezzolombardo del Signor Bonetti Bruno.
48.	21 agosto 2001	Designazione di due consiglieri comunali quali membri della Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari per il biennio 2002/2003.
49.	20 settembre 2001	Approvazione ai sensi dell'art. 19, comma 6, del Regolamento di contabilità atto di indirizzo integrativo rispetto al Piano esecutivo di gestione del bilancio di previsione 2001. Indicazioni e precisazioni in merito ad incarico esterno per sopperire a carenze transitorie dell'ufficio tecnico.
50.	20 settembre 2001	Esame ammissibilità domande di assegnazione lotti in località Luc.
51.	20 settembre 2001	Referendum popolare del 7 ottobre 2001. Autorizzazione al Segretario comunale ad eseguire lavoro straordinario nel mese di ottobre 2001.
52.	20 settembre 2001	Presa d'atto accordo definitivo sul biennio economico 2000- 2001 del contratto collettivo provinciale di lavoro 1998 – 2001 del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali.
53.	20 settembre 2001	Liquidazione spese sostenute in occasione dell'annuale giornata ecologica.
54.	20 settembre 2001	Liquidazione spese sostenute per l'organizzazione dell'annuale festa degli alberi per gli alunni della Scuola elementare.
55.	20 settembre 2001	Liquidazione spese per acquisti e prestazioni di servizi di competenza giuntale (attività culturali e della biblioteca, spese di rappresentanza e redazione bollettino comunale).
56.	04 ottobre 2001	Trasformazione temporanea del rapporto di lavoro della dipendente Gervasi Giovanna, operatore professionale, cat. B livello evoluto, da tempo pieno a tempo parziale (24 ore su 36).
57.	04 ottobre 2001	Proroga assunzione a tempo determinato operatore professionale, cat. B6 (ex V° qualifica funzionale) per fronteggiare esigenze straordinarie.
58.	04 ottobre 2001	Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo per la sistemazione della strada comunale "Croce" sulla p.f. 1898 in C.C. Denno I.
59.	04 ottobre 2001	Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo lavori di ripristino ambientale e sistemazione frana sulla p.f. 568 in C.C. Denno, località Morna, a difesa degli eventi calamitosi.
60.	04 ottobre 2001	Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario. Intervento 1 01 08 11 / Cap. 2705 Spesa e variazione dell'atto programmatico di indirizzo.
61.	16 ottobre 2001	Acquisto apparecchiature ed arredi ai sensi dell'art. 36 L.P. 14/91 per la sala multiuso interna a Villa Montini.
62.	16 ottobre 2001	Impegno di spesa per riconoscimento concittadini particolarmente di stintisi nel campo dello sport.

63.	08 novembre 2001	Adeguamento ex Legge 46/90 impianto elettrico presso la Scuola Elementare di Denno: affidamento lavori.
64.	08 novembre 2001	Incarico direzione lavori di sistemazione strada comunale in località "Croce".
65.	08 novembre 2001	Seconda modifica al Piano esecutivo di gestione adottato ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento di contabilità.
66.	08 novembre 2001	Secondo prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario. Intervento 1 01 08 11 / Cap. 2705 Spesa e variazione dell'atto programmatico di indirizzo.
67.	08 novembre 2001	Area di servizio stradale in località Plan de Ciampagna. Approvazione convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria.
68.	27 novembre 2001	Presa d'atto dell'incarico alla dr. Piffer Alberta di temporanea reggenza a scavalco della segreteria comunale di Denno.
69.	27 novembre 2001	Ulteriore acconto allo studio legale avv. Dragogna per assistenza nella vertenza Comune di Denno/Comune di Campodanno avente ad oggetto azione rivendicazione di proprietà in C.C. Quetta e in C.C. Dercolo.
70.	27 novembre 2001	Affidamento all'arch. Maurizio Muraglia incarico per la redazione del Piano guida relativamente alla zona soggetta a lottizzazione in località Poz.
71.	27 novembre 2001	Affidamento incarico progettazione preliminare lavori di completamento della rete di fognatura nera del Comune di Denno.
72.	27 novembre 2001	Affidamento incarico progettazione esecutiva lavori di manutenzione straordinaria copertura palestra Scuola Media.



Anni '20 - si riconoscono la famiglia Giovanni Visintainer, Eugenio Conforti, Giovanni Dalpiaz e Giulio Fùitem.

73.	27 novembre 2001	Autorizzazione al Consorzio ortofrutticolo Bassa Anaunia di Denno apertura nuovo accesso sulla strada comunale a servizio del magazzino ampliato.
74.	04 dicembre 2001	Area di servizio stradale in località Plan de Ciampagna. Modifica convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria.
75.	04 dicembre 2001	Esame ammissibilità domande di assegnazione lotti in località Luc, da coltivarsi a vigneto.
76.	04 dicembre 2001	Approvazione in linea tecnica perizia suppletiva e di variante dei lavori di sistemazione della strada comunale in località "Valmaor" nel Comune catastale di Denno (lavori di somma urgenza).
77.	04 dicembre 2001	Impegno di spesa per manifestazioni natalizie organizzate dall'Assessorato alla cultura.

ELENCO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE:

10.	28 giugno 2001	Approvazione del verbale della seduta di data 12.03.2001.
11.	28 giugno 2001	Esame ed approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2000 con cancellazione dei residui attivi e passivi.
12.	28 giugno 2001	Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2001.
13.	28 giugno 2001	Modifica al piano generale delle OO.PP. anni 2001-2003.
14.	28 giugno 2001	Adeguamento del regolamento organico del personale dipendente a seguito dei contratti di lavoro intervenuti e al nuovo ordinamento professionale.
15.	28 giugno 2001	Approvazione Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi
16.	28 giugno 2001	Modifica destinazione d'uso terreni in località Luc, CC Denno, previa autorizzazione della Giunta provinciale ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927.
17.	28 giugno 2001	Progetto esecutivo per la costruzione del collettore intercomunale di fognatura nera Denno: richiesta sospensione del diritto d'uso civico sulle pp.ff. 429 C.C. Denno, 329/2, 373 e 379 C.C. Quetta.
18.	29 ottobre 2001	Approvazione del verbale della seduta dd. 28.06.2001.
19.	29 ottobre 2001	Mozione in ordine agli attentati terroristici che hanno colpito gli Stati Uniti d'America.
20.	29 ottobre 2001	Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2001.
21.	29 ottobre 2001	Modifica al piano generale delle OO.PP. anni 2001 - 2003.
22.	29 ottobre 2001	Designazione di un rappresentante del Comune per la nomina del collegio dei revisori del Consorzio per il servizio di custodia forestale Bassa Anaunia - anni 1999- 2000 - 2001.
23.	29 ottobre 2001	Designazione rappresentanti comunali nel Comitato di gestione della Scuola Materna.
24.	29 ottobre 2001	Approvazione Regolamento comunale per la disciplina delle attività di parrucchiere, estetista e barbiere.

COMMEMORAZIONE DEGLI INTERNATI POLITICI DELLA GRANDE GUERRA

Come forse non tutti sono a conoscenza, durante la prima guerra mondiale dal maggio 1915 al 1918, molti cittadini Trentini, sospettati di attività politica contro il governo austriaco, vennero arrestati e segregati in sperdute località dell'ex monarchia danubiana. Di questi 113 erano originari della Valle di Non.

Nei campi d'internamento furono rinchiusi persone di ogni ceto sociale, come pure persone che avevano un ruolo importante ed influente all'interno delle rispettive comunità. Esempio eclatante fu la deportazione del Vescovo di Trento Mons. Celestino Endrici.

Dopo ben 86 anni di "dimenticanza", la Presidenza della Provincia Autonoma di Trento ha organizzato una cerimonia a ricordo di tutti coloro che morirono in esilio. L'Assessorato alla Cultura del Comprensorio della Valle di Non ha aderito all'iniziativa della Provincia e nei giorni 26 e 27 maggio 2001 è stata effettuata una trasferta a Linz, alla quale sono stati invitati i rappresentanti dei Comuni della Valle. Grazie all'impegno del Cav. Uff. Mario Eichthaus è stato possibile individuare, tutti i protagonisti di questo tragico evento, suddivisi per singolo Comune.

Anche tre nostri concittadini furono deportati nel campo d'internamento di Katzenau: Francesca Cattani (nata a Denno nel 1877 – arrestata a Mezzocorona il 24 agosto 1915); Francesco Cattani (segretario comunale, nato a Denno nel 1877 – arrestato a Mezzocorona il 24 agosto 1915) e Giuseppe Zadra (responsabile dell'ufficio postale, nato a Denno nel 1872 – arrestato a Denno il 19 settembre 1915). Inoltre, da una nostra ricerca abbiamo scoperto che anche Camillo Tommasini, Felicità Dalpez, Angelo Dalpez, Anna Ossanna in Dalpez (quest'ultima morta in quel periodo nel campo di concentramento) erano stati deportati nel campo di Katzenau.

A seguito dell'invito di partecipazione pervenuto al Sindaco, visto il coinvolgimento della nostra comunità in questa triste vicenda, la giunta comunale ha ritenuto che un rappresentante di Denno presenziasse alla commemorazione. A detta cerimonia è stato delegato l'Assessore alla Cultura Fabrizio Conforti in quanto il Sindaco era impegnato per le celebrazioni del centenario della Cassa Rurale Bassa Anaunia.



Anno 1915 - Il campo di Katzenau, nella desolata "landa dei gatti" nei pressi di Linz, che accolse fino al 1917 i condannati politici trentini.

CURIOSITA' DALL'ARCHIVIO COMUNALE

Avviso

Divertimenti gratis che darà oggi questa Comune
in onore ed altissimo rispetto che professa verso le più
Grande Monarca della Terra per esultare il suo
giorno natalizio di S. M. I. Napoleone;
Pregando il buon Dio che li dia lunga vita,
abbondante prole, ed una vicina pace, per la
quiete, e felicità de suoi Popoli.

1 Finita le sacre funzioni di Chiesa, alle ore tre
vi sarà esposta Loua, che li Cavalcani della
Parrocchia vi passeranno sotto Mapandoli la testa
a briglia sciolta, e tutta corsa del Cavallo.

2 Vi sarà la corsa di 12 giovani nelli sacchi, e
partiranno dal Palazzo Angeli saltelando sino alla por-
ta del Duomo Taddei. vi saranno tre premi, cioè

1° un Napoleone	}
2° 1/2 Talen d'Austria	
3° 1/4 Sud. d.	

3 Mascherate che dureranno sino alle ore 8 di sera

4 Dello che durerà sino alle ore 10 di Notte.

Denno 15 Agosto 1810 Baris pre

**TRASCRIZIONE DEL CONTENUTO
DELLA PAGINA A FIANCO**

AVVISO

*Divertimenti gratis che darà oggi questo Comune
in onore ed altissimo rispetto che professa verso il più
Grande Monarca della Terra per esultare il Suo
giorno natalizio di S: M: I: Napoleone;
Pregando il buon Dio che gli dia lunga vitta,
abbondante prole ed una vicina pace, per sua
quiete, e felicità de suoi Poppoli.*

*1 Finite le Sacri funzioni di Chiesa, alle ore tre C
vi sarà esposta L'occa, che li Cavalcanti della
Parrocchia vi passeranno Sotto Starpandoli la testa
a briglia sciolta, a tutta corsa del Cavallo.*

*2 Vi sarà la corsa di 12 giovani nelli sacchi e
partiranno dal Palazzo Angeli saltellando sino alla portina
del Basilio Taddei vi saranno tre premi, cioè
Il P.mo un Napoleone
Il S.do 1/2 Talero d'Austria
Il T.zo 1/2 Scudo d'Austria*

3 Mascherate che dureranno sino le ore 8 di sera

4 Ballo che durerà sino alle ore 10 di Notte

Denno 15 Agosto 1810

Parisi L.

SAGRA DEI SS. GERVASIO E PROTASIO

Il Comitato della Sagra dei SS. Gervasio e Protasio informa che visto l'esito positivo della Sagra è intenzione del Comitato medesimo di volerla ripetere a cadenza annuale. A tal proposito l'Amministrazione Comunale si sta attivando affinché l'appuntamento riguardante la fiera-mercato, partito quale manifestazione straordinaria, diventi una manifestazione ordinaria.

Nel ringraziare per la partecipazione, nonché per la collaborazione per la riuscita della Sagra, di seguito si evidenziano i dati riguardanti le entrate e le uscite:

ENTRATE		LIRE
Incassi tendone e vari		33.142.950.-
Lotteria		3.800.000.-
Sponsor		1.900.000.-
Contributi vari		12.792.000.-
TOTALE		51.634.950.-
USCITE		LIRE
Spese per spettacoli vari		7.100.000.-
Premi lotteria		2.094.000.-
Spese per acquisto alimentari e materiale di consumo		17.291.000.-
SIAE		1.213.350.-
Spese per pubblicità e cancelleria		3.513.750.-
Spese per noleggio tendone, W.C. e varie		6.870.200.-
Contributo alla Associazione Bassa Anaunia pro Bielorussia-Chernobyl		1.000.000.-
TOTALE		39.082.300.-



Anno 2001 - Sagra SS. Gervasio e Protasio momento ricreativo per i ragazzi.

L'EMIGRAZIONE

Negli ultimi secoli si è assistito ad una emigrazione, più o meno ampia, verso paesi con maggiori risorse economiche: l'esempio più vistoso sono le Americhe.

Quando un paese non riesce a "creare" una possibilità occupazionale ai suoi abitanti, significa che la comunità "deve privarsi" di quella popolazione in esubero rispetto alle esigenze territoriali; questo in sintesi è stato l'andamento che ha portato all'emigrazione di molta gente verso paesi europei e transoceanici.

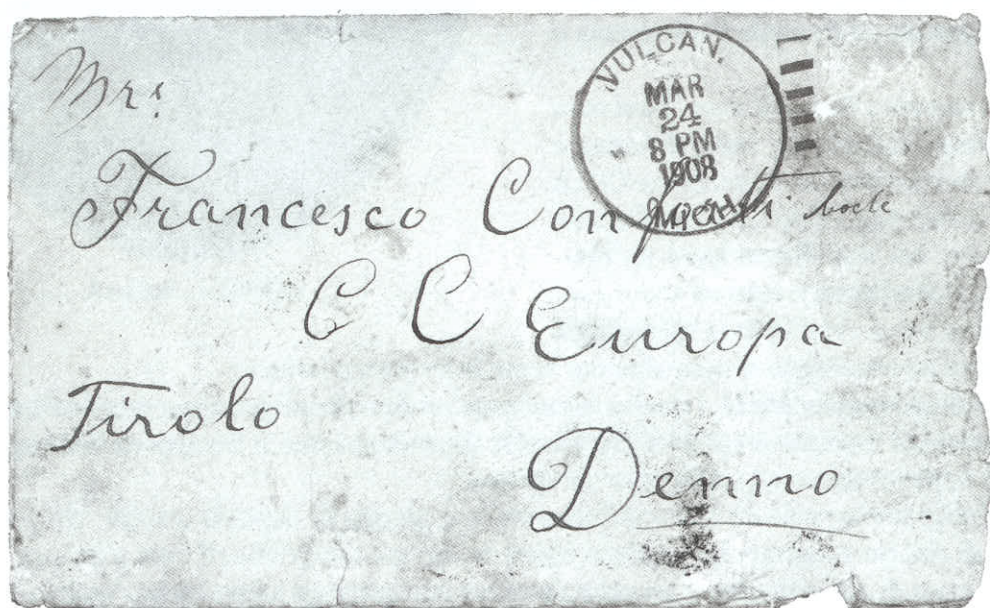
Il nostro territorio era molto povero di risorse e l'uomo cercava in vari modi di sfruttare il terreno per le proprie esigenze. Purtroppo, questo lavoro non sempre ha dato i frutti sperati per cui emigrare diventava un "obbligo".

La mancanza di prospettive e la ricerca di una vita migliore, sia dal punto di vista economico che sociale è stata la causa principale del fenomeno dell'emigrazione. L'emigrazione in Trentino può essere suddivisa in tre periodi: il primo da metà XIX secolo fino al 1900, il secondo e il terzo dopo i conflitti mondiali, fino a metà degli anni '50.

Oltre all'America, anche l'Europa era meta di gente in cerca di occupazione, anche se pochi avevano conoscenze sul mondo che li aspettavano. L'America fu senza dubbio il paese che attirava di più, perché terra immensa e ricchissima, desiderosa di mano d'opera e d'ingegno, utile alla propria economia.



Al lavoro nelle miniere negli Stati Uniti: Lorenzo Casna.



Anno 1908 - Frontespizio di una lettera scritta al padre dal figlio emigrato a Baltimora.

L'esperienza di un viaggio "oltremare" era un'avventura dai mille volti; infatti poteva succedere di essere derubati di quel poco che ognuno portava con se, oppure "destinati" a lavori umili sulla nave.

Il pensiero di emigrare in America, prima soli, poi con tutta la famiglia era balzato alla mente di molti fin dalla prima attraversata; in base al livello occupazionale ed economico raggiunto si decideva per una scelta a volte definitiva.

La possibilità di recarsi all'estero non era preclusa a nessuno: in certe situazioni a chi desiderava emigrare, l'organo di reclutamento offriva il viaggio gratis, 25 ettari di terreno da disboscare per poi coltivarlo. La tentazione maggiore era quella del viaggio gratuito, che invogliava la gente, soprattutto i giovani.

Dice un proverbio popolare che più in giù del fondo non si può scendere: prima dell'emigrazione la nostra gente era arrivata al fondo del pozzo.

Anche seppur in misura minore rispetto ad altri Paesi della Valle di Non, il fenomeno dell'emigrazione ha rappresentato per Denno uno dei principali fattori sociologici della nostra comunità.

E' emerso sia dalle ricerche effettuate presso l'archivio comunale, sia dalle esperienze trasmesse verbalmente dai familiari di persone che sono emigrate che la vera e propria emigrazione iniziò nel diciottesimo secolo con destinazione l'Austria e la Germania, ed aveva carattere temporaneo. Infatti la durata era di uno o più anni e l'emigrato alla fine del periodo faceva ritorno al paese natale. Gli emigrati lavoravano alla costruzione di strade, acquedotti, miniere e altre grandi opere.

A questo proposito si ricorda il flusso migratorio, avvenuto prima del 1900, di alcune famiglie nelle Americhe.

In seguito iniziò un flusso emigratorio più intenso diretto verso gli Stati Uniti d'America, (dai dati in possesso negli Stati dell'Illinois, Wyoming ecc.) dove la mano d'opera era impiegata soprattutto nelle miniere. Nella maggior parte dei casi si trattava di singoli emigranti ai quali raramente seguivano le rispettive famiglie.

Negli anni tra le due guerre, si è assistito ad un'emigrazione più intesa rivolta specialmente verso l'Argentina, la Francia, la Germania e gli Stati Uniti.

Successivamente e fino agli anni '70 si nota un'emigrazione continentale, verso Svizzera e Francia, ma pure in Brasile, Argentina e Cile e singoli casi isolati negli Stati Uniti, in Canada ed in Australia. Da non dimenticare un'emigrazione di tipo temporaneo iniziata ancora nel diciannovesimo secolo, che vedeva allontanarsi dal Paese forza lavoro diretta principalmente verso le Province italiane.

Si trattava degli spazzacamini, i quali costituivano un tipo di emigrazione stagionale ed invernale. Ogni spazzacamino anziano assumeva alle proprie dipendenze due o tre apprendisti ragazzi ai quali assicurava il mantenimento ed un piccolo compenso.

L'esodo emigratorio provocò indiscutibilmente una perdita di capitale umano: chi partiva, pur se poco dotato di risorse economiche e spesso costretto da una situazione di vera e propria miseria alla scelta drammatica di abbandonare il proprio paese per compiere un balzo verso l'ignoto, non era certo sprovvisto, anzi doveva essere animato da intraprendenza e da una forte volontà.



Luigi Weber - Stati Uniti.



Anno 1930 - Argentina: si riconoscono in prima fila Luigi Bonn, Angelo Zanin, Giuseppe Dalpaz, Cesare Bonn, Eugenio Zeni, Bruno Dalpiaz, Adolfo Trinza, in seconda fila sdraiati Virginio Dalpiaz, Bruno Conforti e Giulio Zanin.



Anni '50 - Argentina: Giuseppe Dalpiaz, Giulio Zanin, Pietro Salvadori, Alfredo Dalpiaz, Luigi Dalpiaz, Lisa Gervasi, Virginio Dalpiaz e Dionigio Bregantini.

L'emigrazione, come si può notare, ha seguito pari passo le condizioni economiche della comunità del tempo, le persone allontanatesi dal paese alla ricerca di lavoro e di sostegno per le proprie famiglie hanno creato sicuramente un vuoto sociale e nel contempo hanno reso migliore la vita a coloro che sono rimasti presso la collettività.

Di seguito si trascrivono alcune esperienze raccontate da nostri emigranti:

"Nel luglio 1877 (come da registro dei passaporti rilasciati presso il Comune di Denno) i fratelli Bregantini fu Giò Batta: Dionigio con la moglie Viola e le figlie Maria e Rosa, Basilio e Cesare, assieme alla loro madre Fortunata, a seguito di una misera situazione economica, decisero di emigrare e raggiunsero il Brasile, e precisamente la Regione del Mato Grosso.

A loro venne assegnato dall'Autorità Locale un appezzamento di terreno boscato, in quanto l'Amministrazione brasiliana, da poco tempo ottenuta l'indipendenza dal Portogallo, favoriva questa emigrazione al fine di inserire tra le classi dei latifondisti e degli schiavi una fascia di piccoli proprietari terrieri.

Iniziò da parte dei fratelli Bregantini un lavoro di dissodamento del terreno per renderlo coltivabile, costruirono una capanna di ricovero convivendo con costanti pericoli, rappresentati soprattutto dagli animali feroci del posto, poiché il terreno coltivato era circondato dalla foresta tropicale. A seguito del clima, nonché delle distanze dai centri abitati, gli stessi condussero, in quegli anni, una vita da veri pionieri.

Richiamati dalla nostalgia del proprio paese, dopo una decina d'anni, Dionigio e Basilio fecero ritorno a Denno, lasciando in terra brasiliana le spoglie della madre."

(da una testimonianza trasmessa di generazione in generazione e raccontata dai nipoti Paolo Bregantini e Bruno Dalpiaz).



Anno 1949 - Argentina: Mario Holzer.

"Il nostro viaggio per il Brasile.

Siamo partiti da Denno, subito dopo Natale, nel 1953.

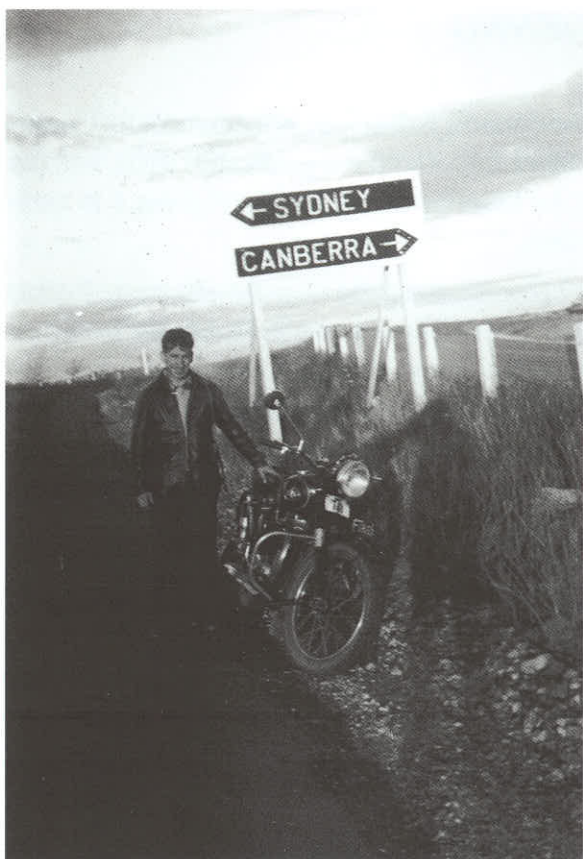
Un folto gruppo di parenti e amici ci accompagnarono alla corriera che da Cles andava a Trento e passava per Denno.

Al momento della partenza molte lacrime sgorgarono a causa del dolore del distacco; in quei tempi il paese era una grande famiglia dove tutti si conoscevano e si volevano bene.

Dopo essere arrivati a Trento ci siamo diretti a Genova, dove ci siamo imbarcati per il Brasile il 30 dicembre, assieme ai tanti altri italiani che partivano per il Brasile, Argentina e Cile.

C'era la speranza in molte persone di trovare lavoro e quindi migliori condizioni di vita. I governi del Sud America agevolavano il viaggio per le famiglie dei lavoratori che volevano trasferirsi nei loro paesi.

Abbiamo scelto il Brasile perché là avevamo dei parenti ed il clima era più adatto alla salute del papà, salute piuttosto delicata e cagionevole al freddo invernale del Tentino.



Anno 1953 - Australia: Carlo Bregantini.

La nave su cui siamo saliti si chiamava "Sestriere". Dopo 22 giorni, passando per Napoli, per lo Stretto di Gibilterra, le Isole Canarie e attraversato l'Oceano Atlantico ci ha permesso una sosta, già in terra brasiliana, a Rio de Janeiro.

Era il 21 gennaio 1954.

Furono giorni indimenticabili, trascorsi tra cielo e mare, però finalmente potevamo mettere piede sulla terra.

Il giorno seguente siamo sbarcati a Santos, principale porto del Brasile. La nostra meta era San Paulo che dista 80 chilometri da Santos. Ci siamo trasferiti in un rione di S. Paolo, città che cresceva molto e proprio nel 1954 commemorava i suoi 400 anni di fondazione. Grazie a Dio abbiamo subito trovato un posto di lavoro e un po' alla volta ci siamo adattati alle nuove condizioni di vita, alla lingua portoghese, ai costumi del luogo così diversi dai nostri ed abbiamo fatto nuove amicizie.

Nonostante i quasi cinquant'anni di assenza dal paese, ci sentiamo ancora legati dal ricordo che abbiamo, sia per il tempo trascorso a Denno, sia per i

parenti e amici che, senza dimenticarli, abbiamo sempre nel cuore e ricordiamo con tanto affetto. (fam. Giulio e Maria Fuitem e figli – che abitarono nel maso dei Parisi – Remondina)"



Anno 1953 - Partenza della famiglia Giulio Fuitem per il Brasile.

LA BANDA DI DENNO

Per alcuni decenni del secolo scorso la Banda ha rappresentato l'istituzione più amata dalla Comunità. La sua presenza, la sua partecipazione a tutti i momenti importanti e significativi della vita del Paese ha improntato un legame forte con la popolazione. Le manifestazioni civili, religiose e le varie ricorrenze patronali venivano allietate dal Corpo Bandistico.

La data della formazione del complesso musicale non è precisa, ma dalle ricerche effettuate è certo che nacque nei primi anni venti come "Banda Pompieristica". Il Maestro fondatore fu Adolfo Zambiasi e fra i componenti si ricordano: Cornelio Dalpiaz, Simone Weber, Leone Arnoldi, Carlo Sandri, Rodolfo Weber, Francesco Dolzan, Silvio Lucchini, Vittorio Zanin. Gran parte dei componenti facevano parte del Corpo dei Pompieri di Denno.



Componenti della prima "Banda Sociale di Denno". Si riconoscono nella prima fila in basso da sinistra: Marino Zadra, Guido Gabrielli, Alfonso Zadra, Giuseppe Dalpiaz, Bruno Zambiasi, Adolfo Zambiasi, Vittorio Dalpiaz, Vittorio Zanin; nella seconda fila da sinistra: Francesco Dolzan, Dionigio Bregantini, Carlo Sandri, Giulio Fuitem, Rodolfo Braitto, Tommaso Dolzan, Mario Gabrielli, Luigi Taddei, Mario Berti; nella terza fila da sinistra: Adolfo Lucchini, Cesare Conforti, Eugenio Conforti, Guido de Ricci, Pietro Salvadori e Silvio Berti.

Dopo un breve periodo di crisi, nell'anno 1927, la Banda venne rifondata prendendo il nome di "Banda Sociale di Denno" merito del già citato Maestro Adolfo Zambiasi e di Alfonso Zadra, del dott. Aurelio Gabrielli, del Direttore Didattico Giuseppe Bergamo, di Guido Gabrielli, di Vittorio Zanin e Guido Visintainer e con la partecipazione di giovani e componenti della disciolta Banda Pompieristica.

In un primo momento vennero acquistati solo gli ottoni "a credito", con la garanzia cambiaria di Alfonso Zadra. Successivamente vennero acquistati anche i clarinetti, il tamburo e la gran cassa grazie al generoso concorso della popolazione e degli Enti Locali.

Tale Banda partecipava a tutte le manifestazioni patriottiche, civili e religiose. Nel periodo estivo venivano organizzati concerti in piazza, mentre nel periodo invernale gli stessi avevano luogo presso il teatro; da ricordare il "ballo della Fanfara" organizzato annualmente nel periodo di Carnevale.



Anno 1957 – Componenti della Banda con il Maestro Vittorio Zanin.

Ancora nei primi anni di attività essa partecipa ad un concorso provinciale delle Bande a Trento, dove le venne assegnato un "Premio di incoraggiamento".

I Maestri che si susseguirono alla direzione del complesso dopo Adolfo Zambiasi furono: Vittorio Zanin, Morandi, Mario Dal Rì, Bruno Bonn, Ezio Taddei, Tommaso Dolzan, Mario Beoti, Ciro Fracalossi e Mario Berti; per quanto riguarda la carica di Presidente troviamo Alfonso Zadra, dott. Aurelio Gabrielli e Marino Zadra.

Nel 1947, dopo una pausa forzata dovuta agli eventi bellici, il Comune di Denno stipulò un contratto con la Banda Sociale, col quale prese in consegna il patrimonio costituito dagli strumenti e dalle partiture, stanziò un contributo annuo e mise a disposizione una sala adatta alle prove ed alla conservazione degli strumenti. Dal protocollo si legge che in cambio la Banda doveva "prestarsi a richiesta del Comune gratuitamente per dare solennità e decoro colla sua produzione nelle solennità locali in cui il Sindaco lo ritenga opportuno". La Banda aveva comunque uno statuto autonomo, da cui risulta che il complesso doveva essere apolitico.

Nel 1958 la Direzione, composta da Tommaso Dolzan, Cesare Conforti, Rodolfo Cova, Pietro Salvadori e Dionigio Bregantini, con la collaborazione della Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino a mezzo del suo Presidente dott. Giovanni Fabbro, ebbe l'onore di organizzare a Denno un Convegno Bandistico con la presenza di cinque complessi, ottenendo meriti elogi.

Presenziò pure a Concertoni Valligiani ed ad altre Manifestazioni Folcloristiche, riscuotendo sempre notevoli successi.

La Banda Sociale di Denno, oltre alla sua attività costante ed impegnativa, tenne diversi corsi di orientamento musicale di tipo strumentale al fine di formare nuovi allievi, linfa vitale per il complesso musicale. Inoltre, ci sono state altre innumerevoli occasioni per ricordare la vita della Banda Sociale di Denno, la quale ha chiuso la sua opera negli ultimi anni settanta.



Anno 1958 - Concertone delle Bande Valligiane in Piazza a Denno con il Maestro Bruno Bonn.



Anni '70 - Concerto della Banda presso l'Oratorio con il Maestro Mario Berti.



Componenti dell'ultima "Banda Sociale di Denno" con il Maestro Mario Berti ed il Presidente Marino Zadra.

In conclusione, con un filo di nostalgia, senza nulla togliere ai Soci fondatori, ai Maestri, ai Presidenti che si sono susseguiti ed a tutti componenti della Banda di Denno è doveroso ricordare la figura di Marino Zadra, Presidente per oltre trent'anni, per la sua carica di entusiasmo, per il suo amore per la musica e per le Bande in particolare. Grazie al suo lavoro di raccolta minuziosa e di conservazione di documenti riguardanti la Banda abbiamo potuto ricostruire questa breve cronistoria.



Consegna da parte del Direttore Didattico Giuseppe Ferrazza della medaglia d'oro a Marino Zadra per i trent'anni di Presidenza della "Banda Sociale di Denno".

LA MONTAGNA INVENTATA

Il nostro concittadino Christian Arnoldi l'8 aprile 2001 è stato premiato dal Centro Studi Val di Sole per la sua tesi di laurea *"La Montagna inventata"* e successivamente anche il 3 agosto 2001 in occasione del **"Premio Giornalistico Val di Sole"**, tenutosi a Folgarida, ed organizzato dal predetto Centro Studi in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ed altri Enti. La Giuria ha assegnato tale premio con la seguente motivazione: *"La Montagna inventata: dalla riserva alla Disneyland, ha inteso segnalare un utile strumento per la conoscenza del profondo rapporto tra l'uomo e la natura, in generale, e l'uomo e la montagna in particolare. La tesi, che non intende affatto essere un'analisi critica o un progetto per il futuro, ha il pregio, inoltre, di far assurgere la montagna a luogo di rappresentazione simbolica della continua evoluzione del sentire umano."*

Nel congratularci con Christian, di seguito riportiamo una sintesi della sua tesi di laurea.

*Il lavoro di tesi **La montagna inventata** dalla Riserva alla Disneyland non si occupa della montagna intesa come elemento geologico, come ammasso geofisico, come corrugamento della crosta terrestre, come concrezione granitica, basaltica o calcarea, ma dell'immagine che la società si è poco a poco costruita di questo ambiente. La trattazione del "patrimonio immaginario" e delle rappresentazioni collettive trova diretto fondamento negli studi di uno tra i più importanti sociologi francesi, Emile Durkheim, il quale sosteneva che "la società non è costruita semplicemente dall'insieme degli individui che la compongono, dal terreno che essi occupano, dalle cose di cui si servono, dai movimenti che compiono ma è costituita in primo luogo dall'idea che essa si forma di sé". Secondo Emile Durkheim, la società è formata in gran parte da una dimensione ideale, immaginaria, da un mondo di rappresentazioni e la tesi vuole ricostruire proprio questa dimensione, vale a dire il modo in cui l'uomo ha costruito idealmente la montagna, come se l'è immaginata, come l'ha voluta.*

Se dal punto di vista "naturale" le montagne che noi oggi conosciamo hanno milioni di anni – studi geologici rivelano che l'inizio dell'ultima orogenesi (processo di innalzamento della crosta terrestre) risale a 250 milioni di anni fa – dal punto di vista della costruzione sociale, esse hanno poco più di due secoli, circa 250 anni. La loro invenzione iniziò nella seconda metà del '700, attraverso le immagini letterarie diffuse da Rousseau e prima ancora da Albrecht von Haller, uno dei maggiori uomini di cultura del XVIII secolo, medico, botanico, filosofo, teologo, poeta e politico che nel 1729 scrisse un poema intitolato Die Alpen. In quest'opera, che fu la prima dedicata interamente alle Alpi, Von Haller presentò la montagna come una riserva di natura selvaggia, pura e semplice, abitata da uomini saggi, non contaminata dalla corruzione e dalla violenza che invece dilagavano nelle città. Questa stessa immagine di "riserva naturale" si ritrovò sin verso la fine dell'Ottocento, in piena Belle époque, nei manifesti delle località termali e turistiche alpine ed anche di quelle trentine come Madonna di Campiglio, la Mendola, Pejo e le Fonti di Rabbi. La montagna in quel periodo, a cavallo tra Ottocento e Novecento, fu il luogo di ristoro dell'ultima aristocrazia e della nuova borghesia europea; fu il luogo dell'ossigenazione, una sorta di paradiso naturale purificatore e risanatore.

La montagna di oggi, invece, è più simile ad un Luna Park. La troviamo ridotta ad una vera e propria vetrina in cui tutto trova spazio, in cui si offre e si vende di tutto, dai masi tradizionali, alle false baite, dai Grandi Alberghi in stile nordico ai moderni villaggi turistici, dal finto formaggio locale ai prodotti agricoli tradizionali, dai cori di montagna ai grandi concerti rock, dalle passeggiate attrezzate ai nuovi divertimenti come il "Tarzaning" praticato in Valle di Sole. Insomma una montagna sinonimo dell'esplosione del consumo, delle mode e delle comunicazioni ma che vorrebbe continuare a presentarsi come la "vera e vecchia montagna di sempre". Quest'ultima fase dell'invenzione alpina, come si può ben immaginare riguarda anche il Trentino e le Dolomiti che sono state trasformate in una sorta di Disneyland, di grande parco dei divertimenti.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE SEZIONE DI DENNO

Il 1° dicembre scorso, in collaborazione con l'Amministrazione comunale si è tenuto un incontro per commemorare la scomparsa del cav. Mario Turri. Alla presenza del Sindaco, del Comandante la stazione dei Carabinieri, dei Presidenti dell'Associazione Nazionale Alpini – Gruppo di Denno e dell'Associazione Nazionale carabinieri, nonché dei figli di Mario Turri si è ripercorsa la vita di società, la disponibilità e l'impegno dello stesso che per trent'anni è stato Presidente della Sezione. Successivamente è stato presentato il nuovo Presidente nella persona del Signor Franco Taddei, coadiuvato dai Signori Renzo Zambiasi, Dario Fuitem e Patrizio Paternoster.



Cav. Mario Turri.

ONORIFICENZA AD UN NOSTRO CONCITTADINO

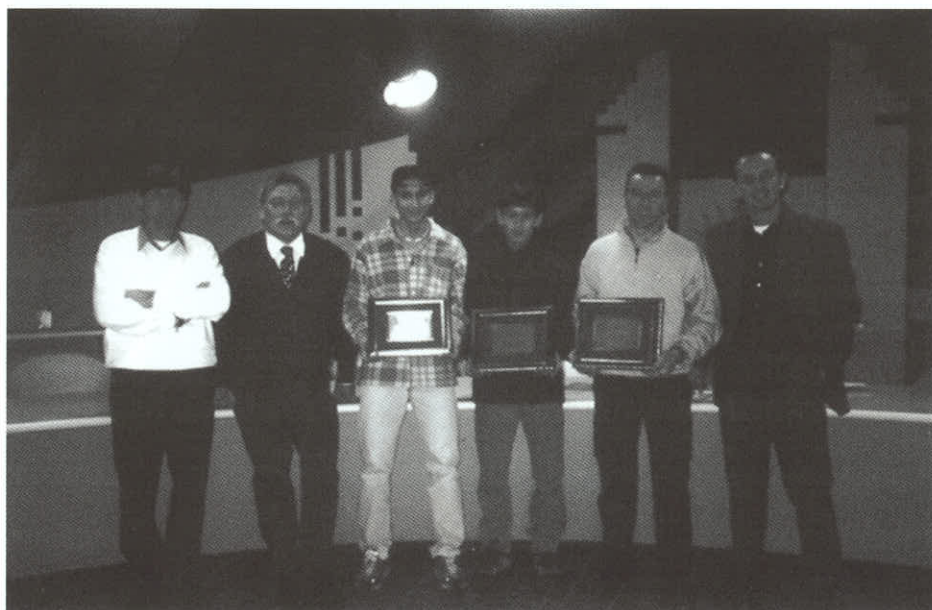
In data 2 giugno 2001 il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" al nostro concittadino Eugenio Dolzan. Detta onorificenza gli è stata conferita per la sua "lunga attività svolta a favore della comunità, in particolare nel settore del sociale e dell'aiuto ai più deboli." Infatti, il neo Cavaliere è stato il fondatore della Cooperativa Sociale "Casa Zambiasi", nonché Presidente del Consorzio di Miglioramento Fondiario per oltre quindici anni.



Consegna dell'onorificenza da parte del Sindaco, in data 8 giugno 2001 presso il Commissariato del Governo di Trento, alla presenza delle massime autorità.

GIORNATA DELLO SPORT

A seguito della manifestazione dello scorso anno che ha visto la premiazione della nostra concittadina Erika Dalpiaz, in data 1 dicembre 2001 è stata organizzata dall'Amministrazione Comunale una



giornata dello sport con la premiazione di tre nostri concittadini particolarmente distinti. In tale occasione è stata consegnata, alla presenza dell'Assessore Comprensoriale allo Sport Carlo Odorizzi ed ai Responsabili delle Società e Gruppi sportivi interessati, una targa a Franco, Luca e Roberto per i risultati ottenuti nelle loro specialità, e precisamente:

Campi Franco: campione italiano dei Vigili del Fuoco di mountainbike

(negli ultimi due anni) e quarto ai campionati mondiali.

Fuitem Luca: terzo ai campionati del triveneto del tennis – tavolo ed inoltre ha ottenuto ottimi risultati ai campionati italiani.

Salvadori Roberto: secondo ai campionati italiani di tiro con l'arco indoor – outdoor e campione italiano a squadre.

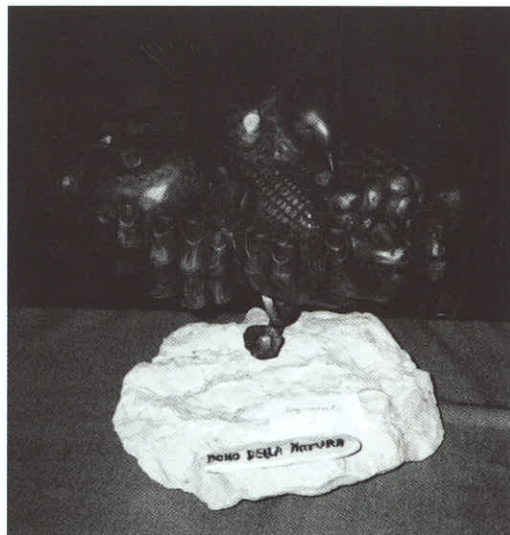
Durante la manifestazione, l'Assessore Comunale allo sport ha sottolineato che, oltre ad essere un importante mezzo di socializzazione, lo sport costituisce anche un impegno non indifferente, richiedendo molti sacrifici a coloro che lo praticano seriamente.

Ci complimentiamo con questi giovani e ci auguriamo che possano continuare ad ottenere anche in futuro tali risultati. Tale augurio viene esteso a tutti i concittadini che praticano dello sport, affinché gli stessi raggiungano dei brillanti risultati.

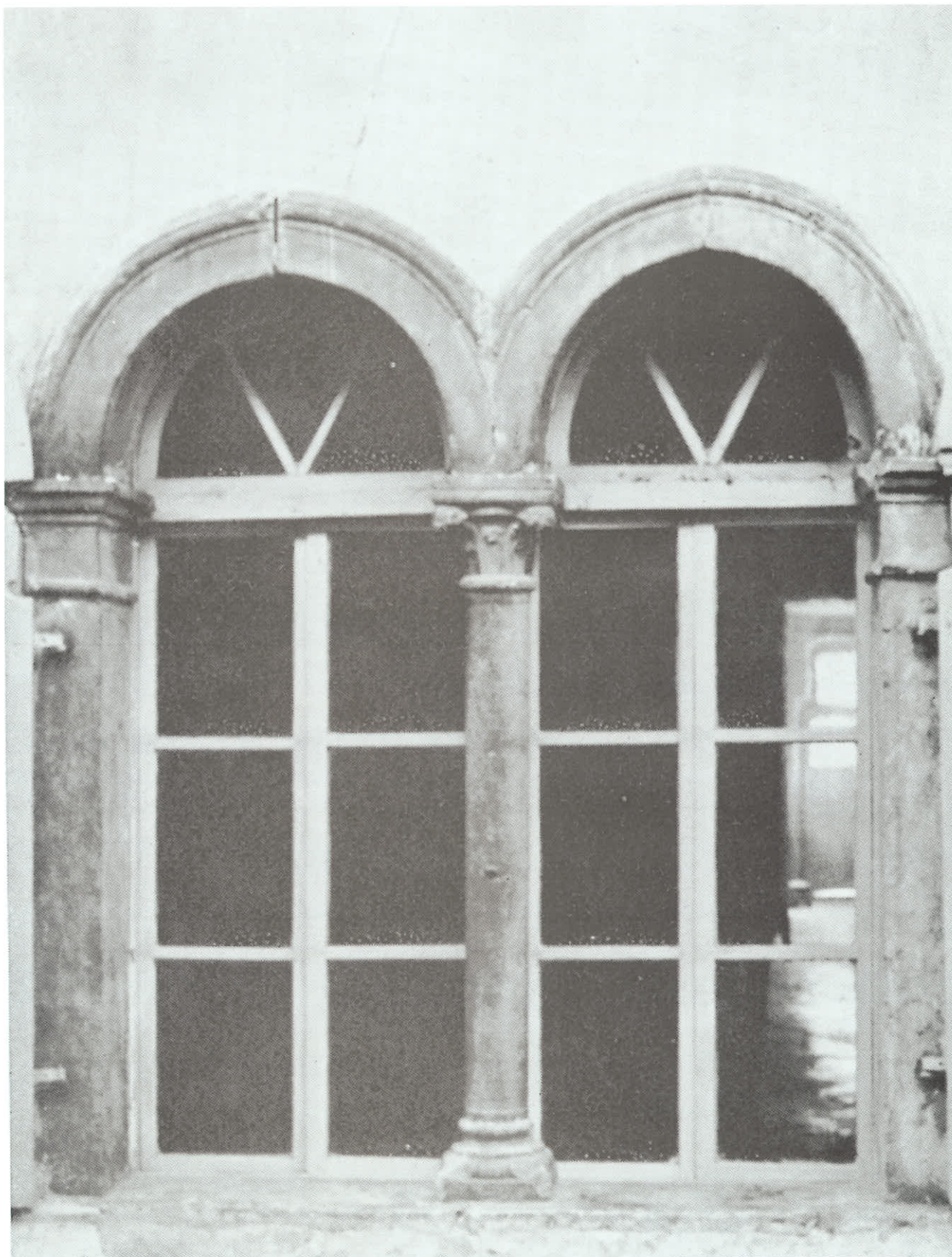
ASSEGNAZIONE DEL "PRIMO PREMIO VAL DI SOLE"

Nel periodo estivo si è svolta, presso il chiostro del Convento dei Cappuccini di Terzolas, la cerimonia di premiazione dei vincitori della 26° edizione del concorso di arte espressiva "Primo Premio Val di Sole". Per quanto riguarda il concorso di scultura il primo premio è stato assegnato al nostro concittadino Paolo Cattani, per l'opera dal titolo "Dono della Natura".

Complimentandoci con l'artista ci auguriamo che tale traguardo gli sia di sprone anche per il futuro.



Anno 2001 - "Dono della Natura" di Paolo Cattani.



*Eventuale materiale da pubblicare dovrà pervenire al Comitato di redazione di "DENNO INFORMA"
presso il Comune entro il giorno 20 aprile 2002*

IMPORTANTE

*Tutti coloro che hanno parenti emigrati all'estero o in altre province e desiderano spedire loro copia del presente notiziario sono invitati
a comunicare l'indirizzo agli uffici comunali, che provvederanno al relativo invio.*

Bifora di stile Veneziano in casa Terreo in Via Belfanti. Elegante dettaglio in casa rurale, risalente all'epoca del '700.

